

**VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO  
DEL 11 DICEMBRE 2017 - ORE 10:30-13.00  
VIA DI PIETRO PIETRAMMELLARA – BOLOGNA (SEDE ITALFERR S.P.A.)**

<b>Presenti</b>	Consiglieri	Pietro FEDELE (Presidente), Antonino SANTONOCITO (vice Presidente), Jennifer DE MICHELIS, Gabriella CHIELLINO, Francesca FEDERZONI, Nicola MASSARO (via Skype), Cesare FOSSI (via Skype), Francesco LEI, Lorenzo ORSENIGO, Angelo LIPANI, Giampaolo MUNAFO', Dorothea Elsa DUCHI (delega Fedele)
	Past President	Dino BOGAZZI
	Invitati	
<b>Assenti</b>	Consiglieri	Angelo CIRIBINI, Carmelo FELICE, Alessandro PROIETTI, Giancarlo PAGANIN, Massimiliano ARCES, Rolando RAGAZZINI, Alessandro STRATTA
	Il Presidente di Aicq Nazionale	Claudio ROSSO (Via Skype)

In data 11 dicembre 2017, alle ore 10,30 presso la Sede di Italferr SpA di Bologna (Via Pietrammellara), si è riunito il Consiglio Direttivo del Settore Costruzioni con il seguente ordine del giorno:

- Definizione del programma delle attività 2018;
- Varie ed eventuali.

Presiede la riunione il Presidente del Settore Pietro Fedele che constata la presenza di 12 dei 19 componenti del Consiglio Direttivo e dichiara valida la riunione per discutere e deliberare sugli argomenti di cui all'Ordine del Giorno.

**ARGOMENTI DISCUSSI E CONCLUSIONI RAGGIUNTE**

**1. APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO**

L'ordine del giorno è approvato.

**2. DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ 2018**

Fedele presenta il programma di lavoro per il 2018 in cui sono previsti 3 eventi sui seguenti temi:

1. L'applicazione delle nuove norme ISO 9001, ISO 14001.
2. La sostenibilità ambientale e il rating ambientale (Protocollo Envision, LCA, ecc).
3. L'obbligo di digitalizzare gli appalti pubblici e il Decreto sul Building Information Modeling

Si riporta il programma, ancora di massima, i Coordinatori degli eventi, gli obiettivi e una prima ipotesi dei relatori.

**Coordinatore: Lorenzo Orsenigo (ICMQ).**

Titolo	Argomenti del Convegno	Abstract/Obiettivo	Relatori, Sede e Data
<p><b>Cosa fare per implementare in modo efficace le nuove norme ISO 9001 e ISO 14001.</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le nuove norme. Novità e applicazioni (Analisi del contesto, Risk management, la prospettiva del Ciclo di Vita)</li> <li>2. La transizione e le linee guida sulla applicazione</li> <li>3. I risultati delle prime applicazioni.</li> </ol>	<p>Il convegno intende rivolgersi principalmente alle aziende già in possesso della certificazione alla precedente versione delle norme, ma anche a tutti i professionisti che operano nel settore della certificazione dei sistemi di gestione, quali consulenti, auditor, personale degli organismi, ecc. Oltre a prevedere un'illustrazione dei contenuti innovativi della nuova versione delle norme, saranno indicati i tempi fissati a livello mondiale e le modalità per effettuare la transizione. Un rappresentante degli organismi di certificazione illustrerà i contenuti che ci si aspetta che siano implementati nelle organizzazioni da auditare, riepilogati nelle linee guida Conforma. ANCE fornirà i risultati applicativi delle Imprese di costruzioni illustrando i vantaggi di una efficace implementazione delle norme per coglierne appieno i benefici. Ampio spazio sarà dedicato a domande e risposte.</p>	<p>09:30 – 10:00 Saluto di benvenuto <i>ANCE e AICQ</i></p> <p>10:00 – 10:40 Le novità delle nuove norme <i>UNI – Nicola Gigante</i></p> <p>10:40 – 11:10 I tempi e le modalità di transizione <i>Accredia – Emanuele Riva</i></p> <p>11:10 – 11:40 Le linee Guida Conforma <i>Conforma – Andrea Alloisio</i></p> <p>11:40 – 12:15 I vantaggi per le imprese e l'occasione per una crescita <i>ANCE – Nicola Massaro</i></p> <p>12:15 – 13:00 Dibattito e approfondimenti</p> <p><i>Sede presso l'ANCE (ROMA)</i></p> <p><i>Data: febbraio 2018</i></p>

**Coordinatore: Gabriella Chiellino (EAmbiente)**

Titolo	Argomenti del Convegno	Abstract/Obiettivo	Relatori, Sede e Data
<p><b>La sostenibilità ambientale, una moda o una necessità di business? Progetti e iniziative a confronto.</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La ISO 14001 e al sostenibilità ambientale ed economica;</li> <li>2. Rating ambientali: ENVISION, LEED. Linee Guida e applicazioni;</li> <li>3. LCA, LCC</li> <li>4. Analisi del valore sulla realizzazione delle infrastrutture;</li> <li>5. Green Procurement (appalti verdi),</li> <li>6. CAM ed Economia circolare.</li> <li>7. Impronta Climatica (carbon footprint)</li> <li>8. Agevolazioni fiscali, ecc</li> </ol>	<p>La sostenibilità ambientale, economica e sociale è diventata una sfida ma anche una necessità per il settore delle costruzioni interessato anch'esso nella fase di transizione verso la "industry 4.0". In particolare lo scenario macroeconomico e l'accresciuta sensibilità per la salvaguardia dell'ambiente impone scelte importanti in quanto Il settore delle costruzioni è responsabile di circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• della metà delle emissioni in carbonio contabilizzate,</li> <li>• della metà dei consumi di acqua,</li> <li>• di un terzo dei rifiuti portati in discarica, e</li> <li>• di un quarto di tutte le materie prime usate dal sistema economico.</li> </ul> <p>Pertanto qualsiasi prodotto dell'industria delle costruzioni (infrastrutture, abitazioni residenziali, edifici pubblici, centrali elettriche, impianti industriali e commerciali, ecc), indipendentemente dai materiali e dalle tecnologie utilizzati, deve oggi essere pensato, progettato, realizzato, utilizzato e valutato alla luce della sua effettiva capacità di contribuire allo sviluppo economico e sociale del territorio. La sostenibilità puo' diventare un driver di sviluppo nella riqualificazione del nostro territorio. Cerchiamo di capirlo con alcuni esempi concreti.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ministero Ambiente (Rifici) per CAM</li> <li>2. GSE (ing. Punzo) per agevolazioni fiscali su progetti di sostenibilità</li> <li>3. Italferr per Envision, per Linea Guida LCA e per applicazione Impronta Climatica negli appalti</li> <li>4. ACEA, E2 (Gruppo Edison)</li> <li>5. ICMQ</li> <li>6. ERNEST YOUNG</li> <li>7. ARTHUR DE LITTLE</li> <li>8. ANCE (Massaro)</li> </ol> <p>Coinvolgere on. Realacci</p> <p><b>Sede presso Ministero dell'Ambiente (ROMA)</b></p> <p><b>Data: 17 maggio 2018</b></p>

**Coordinatore: Nino Santonocito**

Titolo	Argomenti del Convegno	Abstract/Obiettivo	Relatori, Sede e Data
<p><b>LA ROAD MAP ITALIANA DEL BUILDING INFORMATION MODELING: IL RUOLO CHIAVE DELLE</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le novità del Decreto e i programmi di attuazione.</li> <li>2. Il ruolo delle Stazioni</li> </ol>	<p>Il BIM è un sistema per ottimizzare, tramite la sua integrazione con metodi e strumenti elettronici specifici, la progettazione, realizzazione e gestione</p>	<p><b>9.30 APERTURA DEI LAVORI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— <b>Ministero Infrastrutture</b></li> <li>— <b>Consiglio Superiore LLPP</b></li> <li>— <b>ANAC</b></li> </ul>

<p><b>STAZIONI APPALTANTI</b></p>	<p>Appaltanti e degli altri soggetti della filiera</p> <p>3. Rischi e opportunità del settore con il BIM</p> <p>4. I punti critici da gestire (la condivisione dei dati, l'interoperabilità, Il ruolo degli operatori, ecc)</p> <p>5. Applicazione del BIM (dalla progettazione e, alla costruzione e alla gestione della manutenzione);</p> <p>6. La validazione dei progetti in BIM;</p> <p>7. Field BIM la digitalizzazione dei processi;</p> <p>8. BIM e Industry 4.0</p>	<p>di costruzioni in ambito di edilizia e infrastrutture. Tramite esso tutti i dati rilevanti di una costruzione e presenti in ogni fase del processo devono risultare disponibili in formati digitali aperti e non proprietari. Con l'entrata in vigore del decreto sul BIM, l'applicazione degli strumenti digitali specifici sarà facoltativa per le nuove opere e per interventi di recupero, riqualificazione o varianti. L'obbligo per le stazioni appaltanti scatterà nel 2019 per i lavori di importo superiore a 100 milioni di euro e verrà progressivamente esteso agli appalti di importo inferiori fino a introdurlo in tutto nei lavori pubblici nel 2025. Questo sistema rappresenta un passaggio importante che risponde a una richiesta di innovazione del settore e che porterà trasparenza, efficienza e più qualità nella progettazione e realizzazione delle opere. Il Convegno vuole rappresentare un momento per condividere ed esaminare i rischi e le opportunità nell'utilizzo del BIM e soprattutto per sottolineare il ruolo</p>	<p>— <b>AICQ</b></p> <p><b><u>COORDINAMENTO ED INTRODUZIONE</u></b></p> <p>— <b>AICQ</b></p> <p><b><u>10.00 INTERVENTI</u></b></p> <p>— <b>ANAS</b></p> <p>— <b>ANAC</b></p> <p>— <b>ITALFERR</b></p> <p>— <b>PROVVEDITORATO OO PP</b></p> <p>— <b>COMUNE DI MILANO</b></p> <p><b><u>12.00 TAVOLA ROTONDA</u></b></p> <p><b>Coordinamento: Il Sole 24 Ore</b></p> <p>— <b>CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI</b></p> <p>— <b>CONSIGLIO NAZIONALE ARCHTETTI</b></p> <p>— <b>OICE</b></p> <p>— <b>CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI</b></p> <p>— <b>ANCE</b></p> <p>— <b>ANCI</b></p> <p>— <b>ITACA</b></p> <p>— <b>UNI</b></p> <p><b>Saluti Finali</b></p> <p><b>Massimo SESSA – Presidente del Consiglio Superiore LLPP</b></p> <p><b>14.00 BRUNCH</b></p> <p><b>Sede presso Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (ROMA)</b></p> <p><b>Data: Febbraio/Marzo 2018</b></p>
-----------------------------------	---	--	--

		guida che le Stazioni Appaltanti dovranno assumere per sfruttare appieno tutte le potenzialità del sistema.	
--	--	---	--

Questi Convegni potranno essere replicati in altre sedi, nella seconda parte del 2018, in modo da allargare e diffondere questi temi in altre regioni dell'Italia.

#### **4) VARIE ED EVENTUALI**

Si decide che la prossima riunione del Consiglio Direttivo del Settore Costruzioni si terrà il **6 febbraio alle ore 10.30 presso la sede di Italferr di Bologna**. In tale circostanza i Coordinatori presenteranno un programma dettagliato dei 3 Convegni.

Su proposta di Ciribini (Università di Brescia), il **19 di gennaio alle ore 11.00**, è programmata, presso la sede della AICQ-CI di Via San Vito (Roma), una riunione ristretta del Consiglio Direttivo per discutere sul FIELD BIM.

In particolare si intende fare una analisi sulla applicazione del BIM durante la fase di realizzazione dell'opera (progettata in BIM) per approfondire la gestione del modello e in particolare gli aspetti gestionali e di controllo delle attività (programma e stato di avanzamento, controlli qualità ambientale e sicurezza, contabilità lavori, ecc). Sono coinvolti nell'incontro: Santonocito (AICQ), Ciribini (Univ. Di Brescia), Arces (ASTALDI), Lipani (Impregilo-Salini), Proietti (Condotte), Lei (CMB) e Massaro (ANCE) in rappresentanza dei soggetti che operano nella fase di costruzione. Prima dell'incontro Ciribini invierà una nota sul progetto FIELD BIM. Il risultato di questa iniziativa sarà riportato in un Convegno ad hoc da organizzare per fine 2018.

Non essendoci altro da discutere la riunione termina alle 13.00.

il Presidente  
ing. Pietro Fedele